

9

Il periodo

1 In questi curiosi **titoli di giornale** individua le **proposizioni** separandole con barrette (/) e sottolinea la **principale**.

Mucca diventa attrice
ed evita il macello

Tassista
chiude nel bagagliaio
il cliente che non paga

Per rispettare il limite
di velocità spinge l'auto
e crea un ingorgo

Strappa alla morte
il pesce rosso
rianimandolo
con la respirazione
bocca a bocca

I passeggeri hanno
la tosse: l'autista
abbandona l'autobus

Giovane armato di topo
tenta di rapinare
un negozio

adattato da *Il ritorno del maiale*, Mondadori

2 FRASI E PERIODI

Sottolinea i **predicati** nel seguente brano. Poi individua le **frasi** delimitandole tra barrette (/).

Mr e Mrs Dursley, di Privet Drive numero 4, erano orgogliosi / di poter affermare che erano perfettamente normali. Erano le ultime persone al mondo da cui aspettarsi cose strane o misteriose, perché sciocchezze del genere proprio non le approvavano.

Mr Dursley era direttore di una ditta di nome Grunnings, che fabbricava trapani. Era un uomo corpulento, nerboruto, quasi senza collo e con un grosso paio di baffi.

adattato da J. K. Rowling, *Harry Potter e la pietra filosofale*, Mondadori

3 COLLEGAMENTO TRA PROPOSIZIONI

Rileggi il brano proposto nell'esercizio precedente, cerchia gli **elementi** che collegano le **proposizioni** e classificali completando la tabella.

coniunzioni	preposizioni	pronomi relativi	punteggiatura
	di		



4 PROPOSIZIONI INDIPENDENTI

Nei seguenti periodi sottolinea le frasi indipendenti.

1. Voglio essere certo che tu abbia capito bene.
2. Chi può essere certo che tu abbia capito bene?
3. Finalmente sei arrivato!
4. Speriamo che tu abbia capito.
5. Abbi fiducia in me e non te ne pentirai.
6. Dimmi perché non hai fiducia in me.
7. Vuoi forse dirmi che non hai fiducia in me?
8. È assolutamente necessario che tu abbia fiducia in me.

5 TIPI DI PROPOSIZIONI INDIPENDENTI

Classifica le frasi indipendenti individuate nell'esercizio precedente completando la tabella.

proposizioni informative	proposizioni interrogative
proposizioni esclamative	proposizioni volitive

6 TIPI DI PROPOSIZIONI INDIPENDENTI

Agli spunti suggeriti dalle seguenti frasi replica con frasi indipendenti del tipo indicato tra parentesi.

1. Che c'è di buono per cena? (*informativa*)
Stasera mangiamo lasagne al forno.
2. Sei in ritardo. (*volitiva*)
3. Il cielo non promette nulla di buono. (*interrogativa*)
4. Che fine ha fatto Sandro? (*informativa*)
5. Scusami, non volevo. (*esclamativa*)
6. A me piace il maglione verde. (*informativa*)
7. Tra pochi giorni è Natale. (*interrogativa*)
8. Siamo andati al cinema ieri sera. (*esclamativa*)

Il periodo, la frase indipendente, la frase principale

Il periodo è composto dall'unione di più frasi collegate tra loro e delimitato da due o più segni di interpunzione.

Le frasi che si collegano in un periodo si chiamano **proposizioni** e sono tante quanti sono i **predicati**. In ogni periodo vi è una **frase** definita **indipendente e principale** in quanto ha da sola senso compiuto, è autonoma dal punto di vista sintattico e grammaticale e le altre proposizioni si collegano a essa.

Esistono quattro tipi di **proposizione indipendente**:

- **informativa**, esprime un'affermazione, un fatto, un giudizio, un'opinione (*me ne vado tra un'ora*);
- **interrogativa**, esprime una domanda in forma diretta (*a che ora vai via?*);
- **esclamativa**, contiene un'esclamazione (*me ne vado!*);
- **volitiva**, esprime una volontà (*parla piano*).

7 PROPOSIZIONI INTERROGATIVE



Scrivi una **proposizione indipendente interrogativa** su ciascuno dei seguenti quesiti o argomenti. Sapresti rispondere alle domande?

1. Il nome della Marcuzzi.
.....
2. È insieme ai sette nani.
.....
3. Se la metti vicino all'orecchio senti il mare.
.....
4. Il contrario di sinistro.
.....
5. È formato da 100 grammi.
.....
6. Lo sono Sicilia e Sardegna.
.....
7. Il dito più piccolo.
.....
8. Lo sono cirri e nubi.
.....
9. L'albero che dà le ghiande.
.....
10. Il colore dei papaveri.
.....
11. Il gioco con i cavalli e le torri.
.....
12. Si prepara per partire.
.....

8 COORDINATE E SUBORDINATE

Indica quali dei seguenti **periodi**, costituiti da due frasi, sono costruiti per **coordinazione (C)** e quali per **subordinazione (S)**.

1. Il ragazzo parlava loro della propria vita da pastore, quando l'inglese entrò nella tenda. C S
2. Vagarono a lungo, ma alla fine giunsero all'oasi. C S
3. In quel momento fu come se il tempo si fermasse. C S
4. L'inglese era molto deluso: aveva fatto tutto quel viaggio per niente. C S
5. Dopo un po' di tempo, fu l'inglese a prendere a sua volta la parola. C S
6. Trascorsero altri due mesi e la vetrina portò molti clienti al negozio di cristalli. C S

adattato da P. Coelho, *L'alchimista*, Bompiani

9 COORDINATE E SUBORDINATE

Riscrivi i **periodi** trasformando le **coordinate** in **subordinate**.

1. Siete liberi: fate ciò che volete. → *Siete tutti liberi di fare ciò che volete.*
2. Sono così felice... ho quasi voglia di ballare.
→
3. Dimmi: sei soddisfatto?
→
4. Mi piace il tuo vestito nuovo, è molto elegante.
→
5. Decidetevi, fate qualcosa di concreto.
→
6. Puoi guidare il motorino, ma non correre rischi inutili.
→
7. Fai i compiti, poi uscirai con gli amici.
→
8. Non mi piace sciare, perciò non verrò sulla neve con voi.
→

10 COORDINATE E SUBORDINATE

Completa i **periodi** aggiungendo alla **proposizione principale** una **coordinata** e una **subordinata**.

1. Lucia si è trasferita a Roma. → *Dopo essersi laureata in lettere a Firenze, Lucia si è trasferita a Roma e ha trovato lavoro come giornalista.*
2. Alessandra indossa una collana di perle.
→
3. Sara rilegge la sua verifica di italiano.
→
4. Anita si vergogna.
→
5. È notte alta.
→
6. Abbiamo partecipato alla corsa campestre.
→

11 SUBORDINATE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Nei seguenti **periodi** sottolinea con colori diversi le **proposizioni principali**, le **subordinate di primo grado** e le **subordinate di secondo grado**.

1. Credo / che non basterà un giorno / per risolvere il problema.
2. L'imputato venne assolto per non aver commesso il reato di cui veniva accusato.
3. Finalmente partiamo lasciandoci alle spalle ciò che ci ha afflitto fino a ora.
4. Non è più possibile che voi sopportiate tutto con tanta pazienza senza lamentarvi.
5. Rotto il ghiaccio che c'è tra di noi, tutto sarà più semplice.
6. Sono stanca di domandarvi continuamente se avete portato i soldi per la gita.

12 SUBORDINATE IMPLICITE ED ESPLICITE

Leggi le seguenti citazioni umoristiche e indica se le **subordinate evidenziate in corsivo** sono **esplicite (E)** o **implicite (I)**.

1. Le cose andranno peggio *prima di poter andar meglio.* (A. Bloch) E I
2. La gente è sempre disponibile per i lavori *già fatti.* (A. Bloch) E I
3. Credo di portarmi iella: *quando mi succede qualcosa di negativo*, ci sono sempre io. E I



4. Una volta toccato il fondo inizia a scavare. **E** **I**
5. Ognuno di noi ha un piano *che non funzionerà*. (A. Bloch) **E** **I**

13 SUBORDINATE IMPLICITE ED ESPLICITE

Riscrivi i **periodi** trasformando le **subordinate esplicite** in **subordinate implicite** o viceversa.

- Benché abbia mangiato abbastanza, ho ancora fame.
→ *Pur avendo mangiato abbastanza, ho ancora fame.*
- Dopo aver dato l'ultimo esame, Laura è andata in vacanza con i suoi amici.
→
- Temeva che non avrebbe passato l'esame.
→
- Quando ho rivisto Anna mi sono commosso.
→
- Luisa dice che ha perso sei chili.
→
- Manuela non riusciva a prendere sonno perché era intirizzita per il freddo.
→

14 COORDINATE E SUBORDINATE

Completa il brano inserendo correttamente gli **elementi coordinanti** sotto elencati.

o non, e soprattutto, anche, ma, non solo... ma anche, e

Partecipare alle rinomate cene del Circolo del Crimine non era certo cosa per tutti. Non bastava dichiararsi semplici appassionati, bisognava dimostrare una buona partecipazione nel campo della criminologia.

Il candidato doveva essere a conoscenza di tutti i vari aspetti della materia, nel campo dell'investigazione per esempio, così come in quello della psicologia criminale, conoscere a menadito tutti i casi, anche quelli meno rilevanti, oltre a possedere una buona capacità deduttiva; doveva avere cervello saperlo usare. Ciascun candidato doveva scrivere un breve saggio su una serie di argomenti suggeriti dai membri del Circolo sottoporlo al presidente. Costui poi presentava ai membri riuniti in seduta i lavori che gli sembravano migliori e a quel punto si votava se ammettere ammettere il candidato. L'obiettivo del Circolo era di arrivare a tredici membri, fino a quel momento avevano superato la prova solo in sei, tutti presenti la sera in cui ha inizio questo racconto.

adattato da A. Berkeley, *Il caso dei cioccolatini avvelenati*, Polillo Editore

Coordinazione e subordinazione

In un periodo le proposizioni si collegano tramite coordinazione o subordinazione.

Si ha **coordinazione** quando le proposizioni stanno sullo **stesso piano sintattico** e sono collegate da **congiunzioni coordinanti** (*e, ma, però, invece, né, neppure, o, oppure, altrimenti* ecc.), da **pronomi correlativi** (*alcuni... altri* ecc.), da **avverbi correlativi** (*non solo... ma anche...*) o da segni di **punteggiatura**.

Si ha **subordinazione** quando tra le proposizioni esiste un **rapporto di dipendenza**; in questo caso la proposizione principale regge le **subordinate**, che in genere sono introdotte da elementi subordinanti come **congiunzioni subordinanti, preposizioni o pronomi relativi**.

Se una subordinata dipende dalla principale (*Sono uscita per comprare un vestito*) è una **subordinata di primo grado**, se dipende da una subordinata dipendente da una principale (*Sono uscita per comprare un vestito da indossare alla festa*) è una **subordinata di secondo grado** ecc.

Le **subordinate** possono essere **esplicite** (quando contengono un verbo di modo finito: *Vorrei che venissi anche tu*) o **implicite** (quando contengono un verbo di modo infinito: *Volendo, potremmo andare al cinema*).

15 COORDINATE E SUBORDINATE

Scrivi i **periodi** corrispondenti ai seguenti schemi.

1. **principale** ↔ **coordinata** ↔ **coordinata**

Ieri siamo andati al cinema, abbiamo mangiato una pizza e siamo tornati a casa presto.

2. **principale**
↓
subordinata ↔ **coordinata**

3. **principale** ↔ **coordinata**
↓
subordinata

4. **principale** ↔ **coordinata**
↓
subordinata



16 SUBORDINATE SOGGETTIVE

Nei seguenti periodi sottolinea le **subordinate soggettive**. Attenzione: in due casi non sono presenti.

- È bene che vi affrettiate: lo spettacolo sta per cominciare.
- Mio nonno sostiene che ai tempi di Carosello la TV era tutta un'altra cosa.
- Sembra di sentire il rumore del mare.
- È inaudito che nel terzo millennio migliaia di persone muoiano di fame.
- Dalla programmazione televisiva risulta che i film più belli li danno sempre a notte fonda.
- In paese si dice che costruiranno una piscina comunale.
- Il re promise alla figlia che tutto si sarebbe svolto secondo i suoi desideri.
- Spesso capita di restare delusi dal comportamento degli amici.

17 SUBORDINATE OGGETTIVE

Nei seguenti periodi sottolinea le **subordinate oggettive**. Attenzione: in due casi non sono presenti.

- Tu mi stai dicendo che l'hai sposata?
- Ha promesso di sposarmi.
- Colui che sposerà Manuela è un uomo fortunato.
- Maria capì che la cosa era seria.
- La maggioranza dei tifosi sostiene che non si può più andare allo stadio.
- Ho visto che hanno aperto un nuovo centro commerciale.
- Ho visto Lucia che mangiava un gelato in centro.
- Non scordarti di comprare il latte.

18 SUBORDINATE IMPLICITE

Tra le **subordinate** sottolineate nei due esercizi precedenti riporta quelle **implicite**.

	implicite
soggettive	
oggettive	

Le subordinate soggettive, oggettive, dichiarative

Le **subordinate soggettive** svolgono la funzione di **soggetto rispetto al predicato** della reggente nella quale il soggetto non è espresso perché il verbo è usato impersonalmente. Sono rette da verbi come *capitare, accadere, parere, occorre, piacere* ecc., da verbi usati in forma impersonale, come *si crede, si pensa, si narra* ecc., da locuzioni formate con *essere* come *è utile, è bene, è necessario* ecc.

Le **subordinate oggettive** svolgono la funzione di **complemento oggetto rispetto al predicato** della reggente. Dipendono da una reggente in cui il verbo esprime affermazione, opinione, volontà, ricordo, sentimenti, come *dire, affermare, raccontare, credere, ritenere, sentire, volere, proibire, dubitare, temere, ricordare, dimenticare, rallegrarsi, dispiacersi* ecc.

Le **subordinate dichiarative** precisano il significato di un elemento nominale contenuto dalla reggente, che può essere un pronome dimostrativo o un aggettivo dimostrativo seguito da nome oppure un nome il cui significato esprime timore, dubbio, opinione ecc. (*Ho il timore di non farcela.*)

19 SUBORDINATE SOGGETTIVE, OGGETTIVE E DICHIARATIVE



Leggi le seguenti frasi, contenenti degli strafalcioni, e sottolinea con colori diversi le **subordinate soggettive, oggettive e dichiarative**.

1. Ho paura che dormiremo all'agghiaccio.
dichiarativa

2. Per certi problemi di salute è meglio rivolgersi a un illuminare.

3. Il problema è che faccio una vita sedimentaria.

4. Mi hai detto di non cercare i puntini nell'uovo.

5. Ho chiesto a mia moglie di togliere tutte quelle scaramanzie dal letto.

6. Di lui dicono questo: che abbia quattro ski-pass nel cuore.

7. Ho il desiderio di andare in vacanza alle Maldive.

8. Bisogna unire l'utile al divertente.



20 SUBORDINATE SOGGETTIVE E OGGETTIVE

Completa queste **proposizioni reggenti con subordinate soggettive o oggettive adeguate.**

1. Pensi che (*oggettiva*)
2. Dicono che
3. È giusto
4. Si diceva
5. A volte si ha voglia
6. Risulta lampante
7. Tutti videro
8. Conviene

Le subordinate relative

Le **subordinate relative** espandono o precisano il significato di un elemento (detto **antecedente**) contenuto nella reggente, al quale si riferiscono mediante un pronome relativo o un avverbio relativo (*Questo è il libro **che mi avevi chiesto***); sono introdotte da pronomi relativi (*che, il quale, cui* ecc.), pronomi relativi misti (*chi = colui che, chiunque* ecc.) e congiunzioni (*dove, ovunque*).

21 SUBORDINATE RELATIVE



Sottolinea le **subordinate relative** presenti nei seguenti periodi. **Attenzione: in tre casi non sono presenti.**

1. Un pessimista è uno che non si sente mai troppo bene quando sta bene, perché teme di sentirsi peggio quando sta meglio.
2. Chi fa da sé fatica il doppio.
3. L'ottimista pensa che questo sia il migliore dei mondi possibili. Il pessimista sa che è vero.
4. I libri sono quella cosa da cui si ricava un film per la televisione.
5. Non vuoi mai ciò che ti puoi permettere.
6. Sono convinto che il lieto fine giustifichi i mezzi.
7. Il presuntuoso è un tizio che pretende di risolvere le parole incrociate direttamente a penna.

24 SUBORDINATE RELATIVE

Riscrivi il seguente testo eliminando i **pronomi relativi che** evidenziati in corsivo.

«Non c'è più il futuro *che* c'era una volta.» È una scritta *che* è comparsa su un muro di Milano, e *che* è stata riprodotta sulle pagine del "Corriere". Se è il motto dei trentenni italiani – come pare – bisogna dire che non è male. [...] Qual è il problema? Lo sapete che la flessibilità (necessaria) è diventata incertezza (dolorosa). [...] Tempo fa avevo proposto che venisse modificato l'articolo 1 della Costituzione: «L'Italia è una Repubblica fondata sullo *stage*». La proposta *che* ho fatto ha divertito gli interessati, ma è stato un riso amaro. Lo *stage* – periodo gratuito di lavoro – sta diventando un aiuto stabile *che* i ragazzi italiani offrono alle aziende. Domanda: ma non doveva essere il contrario?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

22 SUBORDINATE RELATIVE IMPLICITE

Tra le **subordinate implicite** evidenziate in corsivo sottolinea le **relative**.

1. Il contadino raccolse le mele cadute dall'albero. (*che erano cadute dall'albero*)
2. *Cadute dall'albero*, le mele sono state raccolte dal contadino.
3. Abbiamo nuovi esercizi *da risolvere*.
4. Questi esercizi sono troppo difficili *da affrontare*.
5. Carlo è stato l'ultimo *a terminare* la verifica.
6. Sono finalmente arrivate le lettere *spedite da Shanghai da Giovanni*.
7. *Spedite le lettere*, Giovanni è rincasato.

25 SUBORDINATE RELATIVE

Scrivi sei **periodi** che contengano ciascuno una **subordinata relativa** introdotta dalla **congiunzione** o dal **pronome relativo** indicati.

1. il quale
2. cui
3. che
4. chiunque
5. dove
6. chi

23 SUBORDINATE RELATIVE

Riscrivi sul quaderno i periodi dell'esercizio precedente che contengono una **relativa implicita** trasformandola in **esplicita**.

26 SUBORDINATE TEMPORALI

Sottolinea le **subordinate temporali** e indica se sono **esplicite (E)** o **implicite (I)**.

1. La fortuna è di vetro: come splende, si rompe. E I
2. Il campo, lasciato a riposo per qualche anno, produce messi più rigogliose. E I
3. Non lo chiamerò fino a quando non mi chiederà scusa. E I
4. Camminando nel parco abbiamo incontrato Elena. E I
5. A mano a mano che acquisti esperienza, diventi più sicuro di te. E I
6. Ogniquelvolta mi accingo a mangiare, suona il telefono. E I
7. Esce solo dopo aver terminato il proprio lavoro. E I
8. Non appena squillò il campanello della ricreazione, l'aula si svuotò. E I

27 RELAZIONI DI TEMPO FRA REGGENTE E SUBORDINATA

Fra **reggente** e **subordinata temporale** si possono stabilire tre relazioni di tempo: **contemporaneità** (*Mentre guardo la partita non voglio essere disturbato*), **anteriorità** (*Finisci i compiti prima di uscire*), **posteriorità** (*Dopo essere andati al cinema mangiammo una pizza*). Completa i **periodi** con una **subordinata temporale**. Attenzione: rispetta i rapporti temporali tra reggente e subordinata indicati tra parentesi.

1. Lucia si spaventò. (*contemporaneità*)
➤
2. Sono andata dal parrucchiere. (*posteriorità*)
➤
3. Il gallo dei vicini canta. (*anteriorità*)
➤
4. Non mi ascoltate mai. (*contemporaneità*)
➤
5. I Galimberti ci raggiungeranno. (*posteriorità*)
➤
6. Dovrebbero riaprire la piscina comunale. (*anteriorità*)
➤
7. Tremo di paura. (*contemporaneità*)
➤
8. Partiremo per le vacanze. (*posteriorità*)
➤

28 SUBORDINATE MODALI

Sottolinea le **subordinate modali**.

1. Spende e spande, come se avesse vinto la lotteria.
2. Il cane dei vicini ha messo in fuga i ladri abbaiano furiosamente.
3. Camminava barcollando, quasi stesse per cadere.
4. Non dandomi per vinto, troverò le informazioni che cerco.
5. Rispondile come ritieni più opportuno.
6. Laura, indossando il suo vestito nuovo, ha fatto colpo su Giovanni.
7. Spegnendo quel tremendo incendio, i vigili del fuoco hanno dimostrato un grande coraggio.

29 SUBORDINATE MODALI

Tra le **subordinate modali** sottolineate nell'esercizio precedente, distingui le **subordinate esplicite (E)** e **implicite (I)**.

1. Spende e spande, come se avesse vinto la lotteria. E I
2. Il cane dei vicini ha messo in fuga i ladri abbaiano furiosamente. E I
3. Camminava barcollando, quasi stesse per cadere. E I
4. Non dandomi per vinto, troverò le informazioni che cerco. E I
5. Rispondile come ritieni più opportuno. E I
6. Laura, indossando il suo vestito nuovo, ha fatto colpo su Giovanni. E I
7. Spegnendo quel tremendo incendio, i vigili del fuoco hanno dimostrato un grande coraggio. E I

30 SUBORDINATE MODALI

Scrivi otto **periodi** contenenti una **subordinata modale** introdotta nei modi indicati.

1. *come* + indicativo
➤
2. *come se* + congiuntivo
➤
3. *secondo quanto* + indicativo
➤
4. *nel modo in cui* + indicativo
➤



5. *quasi (che)* + congiuntivo

→

6. gerundio

→

7. *quasi* + gerundio

→

8. *come* + condizionale

→

31 SUBORDINATE FINALI



Leggi questi insoliti “memo” e sottolinea le **subordinate finali**. Attenzione: in due casi non sono presenti.

1. Telefonare al veterinario per mettere il pesciolino in lisca d’attesa.
2. Convincere il nonno a scendere dai tralicci dell’alta pensione.
3. Comprare un tubetto di collant per incollare le calze.
4. Trovare un fazzoletto di terra perché il contadino ha il raffreddore.
5. Andare all’aeroporto a fare i conti senza l’hostess.
6. Parlare al cappellano affinché la smetta di portare i pantaloni a campana prima della messa.
7. Comprare gli scarponi per andare a cavallo.
8. Scusarsi con il cavallo per averlo trottato male.

32 SUBORDINATE CAUSALI

Sottolinea le **subordinate causali**. Attenzione: in tre casi non sono presenti.

1. Non avendo altra scelta, verrò con te.
2. L’ho avvertito sul conto di Laura perché non rimanga deluso.
3. Ho deciso di non sposarlo più perché non lo amo veramente.
4. Avendo un ingente patrimonio Mario si poteva permettere l’acquisto di una nuova auto.
5. Voglio comperare un bel vestito da indossare per la festa.
6. Partito il treno con leggero ritardo, non giungemmo in orario all’appuntamento.
7. È andato a cercare Lucia.
8. Era stato fortunato a incontrare una donna come Lucilla.

33 SUBORDINATE FINALI E CAUSALI



Trasforma i **complementi di fine e di causa** in altrettante **subordinate finali e causali**. Hai due minuti di tempo a disposizione.

1. La notte Mario lascia sempre una luce accesa per paura del buio. *causale: perché ha paura del buio.*
2. A causa del ritardo del treno ho perso la coincidenza.

Le subordinate, temporali, finali e causali

Le **subordinate temporali** indicano **quando** si verifica ciò che è espresso nella reggente (*Quando torni, parliamo*).

Le **subordinate modali** indicano il **modo** in cui si svolge ciò che è detto nella reggente; nella forma esplicita sono introdotte da *come, secondo quanto, nel modo in cui, nel modo che* + indicativo quando ci si riferisce a una circostanza certa (*fai come ritieni meglio*); sono introdotte da *come se, quasi (che), comunque* + congiuntivo quando esprimono un’ipotesi o una possibilità (*Si comporta come se avesse ancora dieci anni*).

Le subordinate **finali** indicano il **fine** o lo **scopo** cui tende l’azione espressa nella reggente; la **forma esplicita** è introdotta da *affinché, perché* ecc. + congiuntivo, la **forma implicita** è introdotta da *per, a, di, allo scopo di, al fine di* ecc. + infinito.

Le subordinate **causali** indicano la **causa** di quanto è espresso nella reggente; la **forma esplicita** è introdotta dalle congiunzioni e locuzioni congiuntive *perché, poiché, giacché* ecc., la **forma implicita** è introdotta da *per, a, di* + infinito oppure può avere il verbo al gerundio o al participio passato.

3. Devi studiare di più per l’esame di fisica!

4. Ieri Luca ci ha raccontato la sua ultima gaffe e noi avevamo il mal di pancia dalle risate.

5. Mia zia è andata dal dietologo per una dieta personalizzata.

6. Siamo andati al ristorante per il compleanno di Lucia.

7. Lo scorso fine settimana, nella baita in montagna, mi sono congelata per il freddo.

8. Il comune ha promosso una nuova campagna per la sensibilizzazione all’educazione stradale.

34 SUBORDINATE FINALI E CAUSALI

Per ciascuna delle seguenti preposizioni scrivi due **periodi** utilizzando la preposizione indicata per introdurre una **subordinata finale** nel primo caso e una **subordinata causale** nel secondo.

1. *di* (finale)
(causale)
2. *a* (finale)
(causale)
3. *per* (finale)
(causale)

**35** SUBORDINATE CONSECUTIVE

Sottolinea una volta le **consecutive esplicite** e due volte quelle **implicite**. Attenzione: in un caso non sono presenti consecutive.

1. Il posto di lavoro era troppo mal retribuito per accettare la proposta.
2. Parla così velocemente che nessuno capisce che cosa dice.
3. Non è mai troppo tardi per imparare.
4. Era così sicura di sé da accettare qualsiasi sfida.
5. Non vediamo Beatrice e Davide da così tanto tempo che stenterò a riconoscerli.
6. Sono talmente arrabbiata da non riuscire neanche a parlare.
7. È troppo tardi perché si riesca a trovare ancora un tavolo libero.
8. Non è così tardi da non poter ascoltare la TV.

36 SUBORDINATE CONSECUTIVE

Collegando le **frasi coordinate** (ed eventualmente modificandole leggermente), costruisci **periodi** contenenti una **consecutiva** (**esplicita** o **implicita**).

1. Luca è geloso, non si fida di Marta.
Luca è così geloso da non fidarsi di Marta.
2. La mamma è impegnata, non può accompagnarti alla festa di Luigi.
3. Laura è dimagrita, i suoi vestiti le stanno grandi.
4. Nevicava forte, non siamo riusciti a sciare.

**38**

Sottolinea nel brano con colori diversi le **proposizioni principali indipendenti** e le **coordinate** alle principali. Cerchia i **oggetti** e inserisci una **(S)** quando il soggetto è sottinteso.

Alle otto della mattina il sole era ancora basso, ma già cominciava ad arrostire la pianura. Percorrevi la strada che avevamo fatto il pomeriggio prima e non pensavo a niente, pedalavo nella polvere e negli insetti e cercavo di arrivare presto. Ho preso la via dei campi, quella che costeggiava la collina e raggiungeva la valle. Ogni tanto dal grano si sollevavano le gazze con le loro code bianche e nere. Si inseguivano, si litigavano, si insultavano con quei versacci striduli. Un falco volteggiava immobile, spinto dalle correnti calde. Ho visto pure una lepore rossa, con le orecchie lunghe, sfrecciarmi davanti. Avanzavo a fatica, spingendo sui pedali, le ruote slittavano sui sassi e le zolle aride. Più mi avvicinavo alla casa, più la collina gialla cresceva di fronte a me, più un peso mi schiacciava il petto, togliendomi il respiro.

E se arrivavo su e c'erano le streghe o un orco?

Sapevo che le streghe si riunivano la notte nelle case abbandonate e facevano le feste e se partecipavi diventavi pazzo e gli orchi si mangiavano i bambini. Dovevo stare attento.

adattato da N. Ammaniti, *Io non ho paura*, Einaudi

Le subordinate consecutive e concessive

Le subordinate **consecutive** esprimono una **conseguenza** di quanto viene detto nella reggente (*Il compito era così facile che tutti presero la sufficienza.*). Nella **forma esplicita** sono introdotte dalle congiunzioni *che* o *perché* anticipate nella reggente da un elemento detto antecedente (un avverbio, *così*, *talmente* ecc., o un aggettivo, *tale*, *simile* ecc.), oppure sono introdotte da congiunzioni e locuzioni in cui è compreso l'antecedente (*cosicché*, *al punto che* ecc.). Nella **forma implicita** sono introdotte dalle preposizioni *da* o *per* + infinito.

Le subordinate **concessive** indicano la circostanza nonostante la quale si verifica quanto si dice nella reggente (*Benché fossimo stanchi, siamo andati a letto tardi.*).

37 SUBORDINATE CONCESSIVE

Sottolinea le **subordinate concessive**. Attenzione: in un caso non sono presenti.

1. Non ti perdono, nonostante ti voglia bene.
2. Per quanto talento possa avere, non può diventare una brava attrice senza studio.
3. Luigi, sebbene si sia pentito del suo comportamento, è troppo orgoglioso per chiedere scusa.
4. Per essere la prima volta, te la sei cavata bene.
5. Ha smesso di studiare per andare a lavorare.
6. Ha voluto a tutti i costi iscriversi a medicina, malgrado abbia paura delle iniezioni.
7. Anche se non sopporto gli anniversari, mi piace festeggiare il mio compleanno.
8. Quand'anche ci ripensassero e volessero venire, adesso non c'è più posto.